Sport, territorio e tradizione: grande partecipazione alla manifestazione ciclistica organizzata dall’ASD I Normanni

di Danilo Greco · 27/09/2026

MONTEROSSO CALABRO – Lo sport che unisce, promuove il territorio e abbatte ogni confine geografico e generazionale. È stato un vero e proprio successo di pubblico e partecipazione l'evento ciclistico andato in scena a Monterosso Calabro, capace di richiamare circa cento appassionati delle due ruote provenienti da tutte le province della Calabria e persino dall’estero. L'iniziativa, organizzata dall’ASD I Normanni guidata dal presidente Antonello Ceravolo insieme alla Confraternita del SS. Rosario e con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale, ha dimostrato ancora una volta come il ciclismo possa trasformarsi in un formidabile veicolo di promozione turistica e culturale per i piccoli borghi dell'entroterra.
A dare un respiro internazionale alla giornata è stata la presenza di corridori arrivati oltre i confini nazionali, come l’irlandese Farren Patrick e il polacco Lucasz Piotr, a testimonianza dell'attrattività dei paesaggi calabresi per gli amanti del turismo outdoor. Particolarmente significativa anche la componente femminile, in costante crescita nel movimento sulle due ruote, rappresentata tra le altre da Tunnis Concetta, Gallina Debora e Orlando Ida dell’ASD Temese Bike, e da Longo Nadia dell’ASD Ciclo Tour. A sottolineare il valore sociale e aggregativo della manifestazione è stato inoltre l'intervento di Giuseppe Cosimo Marra, vicepresidente dell’UISP Generale Calabria, che ha ribadito il ruolo dello sport come volano di inclusione e partecipazione collettiva.
Tra le storie più suggestive della giornata spicca il forte abbraccio generazionale rappresentato dai due estremi anagrafici del gruppo. Il riconoscimento simbolico per il partecipante più giovane è andato al tredicenne Galati Lorenzo dell’ASD Falchi Cycling, mentre il veterano della carovana è stato il settantasettenne Lamanna Francesco dell’ASD Dinamese: due età lontane unite dalla medesima passione e dalla voglia di condividere la fatica della strada.
Il percorso tracciato dagli organizzatori ha permesso ai ciclisti di immergersi in una

Calabria autentica e suggestiva, fatta di colline, campagne, architetture contadine e scorci panoramici lontani dai classici circuiti turistici di massa. Un itinerario "lento" che ha consentito di valorizzare l'identità e le tradizioni locali, complice anche il fondamentale supporto della Pro Loco di Monterosso Calabro, che ha curato l'accoglienza e l'ospitalità. Grande soddisfazione è stata espressa infine da organizzatori e istituzioni locali, che hanno ringraziato volontari e associazioni per il successo di una giornata che lascia in eredità un messaggio chiaro: la bicicletta si conferma uno degli strumenti più efficaci per far battere il cuore delle comunità locali e raccontare le bellezze nascoste della regione.